

Regolamento vigente sulla verifica e integrazione delle conoscenze e competenze iniziali in ingresso al Corso di Studio L22 dell'Università Telematica San Raffaele, Roma
(Approvato nel CCdS del 18/05/2023)

Art. 1

Ambito di applicazione

1. Il Decreto Ministeriale 207/2004 prevede, quali requisiti di ammissione ad un corso di studi ad accesso libero, il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore (o di altro titolo di studio idoneo) e il possesso (o l'acquisizione) di un'adeguata preparazione iniziale. In attuazione del DM 207/2004, il Consiglio di Corso di Studio in Scienze Motorie, attivato presso l'Università Telematica San Raffaele Roma, ha predisposto questo regolamento al fine di:
 - a. definire le conoscenze e competenze iniziali necessarie ad affrontare con profitto il percorso formativo del Corso di Studio,
 - b. definire le procedure necessarie per la verifica del possesso delle conoscenze e competenze iniziali previste dal Corso di Studio,
 - c. definire i criteri e le modalità di assegnazione, esecuzione e verifica degli eventuali obblighi formativi aggiuntivi (OFA),
 - d. definire gli obblighi, le responsabilità e le tempistiche per la gestione delle procedure di verifica e integrazione delle conoscenze e competenze iniziali previste dal Corso di Studio.

Art. 2

Definizione delle conoscenze e competenze iniziali

1. Le conoscenze e competenze iniziali, richieste per affrontare con profitto il percorso formativo del Corso di Studi, sono raggruppate in cinque aree disciplinari: a) area delle capacità informatiche; b) area delle conoscenze fisiche; c) area delle conoscenze biologiche; d) area del movimento umano. Tali conoscenze e competenze rispondono essenzialmente alle necessità didattiche degli insegnamenti previsti per il primo anno del Corso di Studio in quanto si ritiene che le conoscenze e competenze funzionali alle necessità didattiche degli insegnamenti previsti per il secondo e terzo anno del Piano degli Studi siano garantite dallo svolgimento graduale del percorso accademico proposto.
2. Nell'Allegato A, si riporta il dettaglio delle conoscenze e competenze iniziali previste, per ciascuna delle aree disciplinari identificate.

Art. 3

Verifica delle conoscenze e competenze iniziali

1. La verifica del possesso delle conoscenze e competenze iniziali avviene attraverso l'esecuzione di un test, per ciascuna delle aree disciplinari identificate, svolto in modalità telematica.
2. Ogni studente iscritto al Corso di Studi deve sottoporsi alla verifica delle competenze iniziali entro e non oltre il 31 Luglio del primo anno d'iscrizione.
3. Qualora l'esito della verifica del possesso delle conoscenze e competenze iniziali, previste per il Corso di Studi, sia positivo, si prevede che allo studente sia rilasciata una specifica certificazione (badge) per ciascuna delle aree disciplinari identificate.
4. Qualora l'esito della verifica del possesso delle conoscenze e competenze iniziali, previste per il Corso di Studi, sia negativo, per una o più delle aree disciplinari identificate, si prevede che lo studente



partecipi obbligatoriamente a delle attività didattiche integrative (obblighi formativi aggiuntivi - OFA) al fine di acquisire un'adeguata preparazione iniziale.

5. L'esecuzione degli OFA e la successiva verifica del raggiungimento delle conoscenze e competenze iniziali, previste dal Corso di Studi, deve essere assolta entro non oltre il 31 Ottobre del primo anno d'iscrizione.

Art. 4

Modalità d'esecuzione dei test

1. I test sono contenuti all'interno di una specifica sezione della piattaforma didattica del Corso di Studio (*Area di verifica e integrazione delle Conoscenze e Competenze Iniziali in ingresso al Corso di Studio*).
2. I test possono essere sostenuti singolarmente e in qualsiasi momento (fatto salvo quanto previsto dall'art. 3 del presente Regolamento).
3. Ogni test prevede l'esecuzione di un quiz, costituito da dieci domande, selezionate in modo casuale da un insieme di quaranta domande e prevedono un tempo massimo d'esecuzione di 45 minuti.
4. Ogni domanda del quiz è di norma nella forma "a risposta multipla" ed ha: un peso pari a uno ai fini della valutazione finale, una sola risposta corretta e non prevede penalità in caso di risposta errata.
5. Ogni quiz può essere ripetuto per due volte.
6. Il punteggio considerato, ai fini della valutazione finale, è il maggiore tra i punteggi conseguiti nei due tentativi svolti.
7. Gli studenti con disabilità e/o DSA possono chiedere adattamenti alla prova in ingresso. I candidati che vogliono avvalersi di adattamenti per la prova in ingresso devono farne esplicita richiesta alla Segreteria Didattica, allegando la documentazione specialistica necessaria (ad es. diagnosi di Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), certificazione di handicap in base alla L. 104/92 o ogni altra documentazione che attesti un bisogno educativo speciale o un'invalidità che incida sull'apprendimento). Gli adattamenti possono consistere in:
 - a. tempi aggiuntivi (del 30% per candidati con DSA, BES, patologia o altra invalidità; del 50% per candidati con invalidità civile => 66% e/o handicap)
 - b. possibilità di avere ausili quali ad esempio tutor lettore, tutor scrittore, calcolatrice non scientifica ecc.Questi adattamenti possono essere attuati solo nel caso in cui si opti per lo svolgimento della prova presso una Sede dell'Università.
8. Qualora per esigenze organizzative e/o disposizioni cogenti non sia possibile garantire uno degli adattamenti previsti al comma 7, sarà definita una misura alternativa di uguale valore compensativo.

Art. 5

Criteri di valutazione dei risultati conseguiti nei test

La valutazione dei risultati, conseguiti durante i test, prevede l'adozione della seguente scala:

- **SUPERATO** (da 8 a 10 domande corrette): lo studente dimostra di avere buone conoscenze e competenze iniziali nell'area disciplinare sottoposta a valutazione.
- **SUFFICIENTE** (da 5 a 7 domande corrette): lo studente dimostra di avere sufficienti conoscenze e competenze iniziali nell'area sottoposta a valutazione, tuttavia, il risultato conseguito esprime la presenza di possibili lacune.



- **NON SUFFICIENTE** (meno di 4 domande corrette): lo studente dimostra di non avere delle conoscenze e competenze iniziali sufficienti nell'area sottoposta a valutazione. Tali lacune possono rappresentare un ostacolo a un percorso formativo efficace.

Art. 6

Obblighi formativi aggiuntivi (OFA)

1. Gli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) sono assegnati, a ciascuno studente e per ciascuna area disciplinare, in funzione dell'esito del corrispondente test e in accordo con i seguenti criteri:
 - Esito del test: **SUPERATO** – lo studente non ha OFA.
 - Esito del test: **SUFFICIENTE** - lo studente non ha OFA. Tuttavia, allo studente, è consigliata la partecipazione alle attività didattiche integrative previste per l'area disciplinare sottoposta a valutazione.
 - Esito del test: **NON SUFFICIENTE** – lo studente ha degli OFA che dovrà assolvere partecipando alle attività didattiche integrative previste per l'area disciplinare sottoposta a valutazione.
2. Le attività didattiche integrative possono essere sia attività erogative (video lezioni, audio lezioni, dispense, ecc.) sia attività interattive (aula virtuale, chat, forum, ecc.).
3. La partecipazione dello studente alle attività didattiche integrative è garantita da meccanismi automatici di tracciamento, e accesso condizionato, implementati nella piattaforma didattica.
4. Lo studente ha facoltà di ripetere il test - precedentemente valutato come **NON SUFFICIENTE** - con le stesse modalità previste dall'art. 4 del presente Regolamento, solo quando ha completato il percorso integrativo previsto per l'area disciplinare.
5. In caso di esito positivo, lo studente riceve una certificazione (badge) in accordo con quanto previsto all'art. 3 comma 3.
6. In caso di esito negativo, lo studente deve concordare con il Tutor di riferimento dell'area disciplinare un percorso integrativo ulteriore, necessario al raggiungimento di un'adeguata preparazione iniziale.
7. Nell'Allegato B di questo Regolamento sono elencati i Tutor di riferimento identificati dal Consiglio di Corso di Studio per ciascuna delle aree disciplinari previste.

Art. 7

Obblighi, responsabilità e tempistiche per la gestione della procedura di Valutazione delle conoscenze e competenze iniziali

1. Il Consiglio di Corso di Studio ha l'obbligo di monitorare lo svolgimento delle procedure di valutazione e la responsabilità di intervenire qualora si verificano eventuali problemi, difficoltà e/o ritardi.
2. Il Consiglio di Corso di Studio ha l'obbligo e la responsabilità di elaborare e discutere annualmente i risultati ottenuti nelle valutazioni condotte al fine di migliorare la procedure previste dal presente Regolamento come previsto dalle politiche di AQ implementate a livello di Corso di Studio.
3. Il Consiglio di Corso di Studio ha la responsabilità di verificare annualmente, entro e non oltre il 31 Settembre, la congruenza tra le conoscenze e competenze iniziali previste (Allegato A), i percorsi formativi progettati e l'offerta formativa programmata. Nel caso in cui emergano eventuali incongruenze, il Consiglio di Corso di Studio ha la responsabilità di mettere in atto delle opportune azioni correttive.



ALLEGATO A

Nella tabella che segue si riporta il dettaglio delle conoscenze e competenze iniziali previste per il Corso di Studi in Scienze delle Attività Motorie e Sportive, attivato presso l'Università Telematica San Raffaele Roma, per ciascuna delle aree disciplinari identificate.

Area	Conoscenze e competenze
Area delle capacità informatiche	<ul style="list-style-type: none">• Elementi fondamentali di un calcolatore (CPU, RAM, Memoria di massa, periferiche I/O);• codifica dell'informazione (digitale, bit, byte);• principi di funzionamento fondamentali di un calcolatore (algoritmi e programmi);• principali funzioni del Sistema Operativo;• principali software applicativi.
Area delle conoscenze fisiche	<ul style="list-style-type: none">• Grandezze fisiche fondamentali, unità di misura del Sistema Internazionale e equivalenze nel sistema metrico decimale;• vettori e calcolo vettoriale;• proporzioni.
Area delle conoscenze biologiche	<ul style="list-style-type: none">• Differenze tra materia vivente e non vivente;• principali differenze tra cellula batterica, cellula animale e cellula vegetale;• caratteristiche chimiche generali della materia vivente.
Area del movimento umano	<ul style="list-style-type: none">• Le capacità motorie• Unità base del movimento• La comunicazione non verbale



ALLEGATO B

Nella tabella che segue sono riportati i tutor di riferimento identificati dal Consiglio di Corso di Studi per ciascuna area disciplinare.

Area	Tutor di riferimento
Area delle capacità informatiche	Prof. Mauro Zaninelli
Area delle conoscenze fisiche	Prof. Nunzio Lanotte
Area delle conoscenze biologiche	Prof.ssa Michela Montorsi
Area del movimento umano	Prof.ssa Bruno Ruscello